SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00112996
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Episodi della vita di San Fiorenzo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Fiorenzuola d'Arda
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1492
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1493
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piacentino-lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	700
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1964/ 1965
RSTE - Ente responsabile	SBAS PR
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.
RSTR - Ente finanziatore	SBAS PR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I quattro episodi, allo stato frammentario, sono separati tra loro da paraste composite ornate da candelabre e sorreggenti una trabeazione a fogliette. Protagonista è San Fiorenzo in abiti vescovili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	A Ghidiglia Quintavalle (1969, p.39) propone come termine di

NSC - Notizie storico-critiche	paragone per la tipologia fisionomica dei personaggi che animano questi quattro riquadri gli astanti alla "Canonizzazione di Sant'Agostino", uno degli affreschi dipinti da Giovan Pietro di Cemmo nell'ex biblioteca del Convento di S. Barnaba a Brescia e che, secondo la Ferrari (1956, p. 71) proprio per l'attenzione ritrattistica sembrano suggeriti da un Mantegna verso il '70, anche se sono del 1486. Un altro momento del da Cemmo vicino, secondo la Quintavalle a queste storie di S. Fiorenzo è quello rappresentato dall'Assunzione della chiesa di S. Maria Assunta ad Esine, datata 1493; ma la studiosa rintraccia analogie ancora più evidenti tra i nostri affreschi e quelli di un seguace di Giovan Pietro, raffiguranti i "Fatti della vita di Cristo" nella chiesa dell'Annunciata di Borno che, secondo la Ferrari (1956, p. 144), sono da collocare almeno nel primo quarto del Cinquecento, in quanto sembrano "opera di un ritardatario che agisce su moduli di un certo manierismo cemmesco". devoti nelle lunette superiori. Mentre la studiosa propendeva quindi a considerare il ciclo di Fiorenzuola eseguito in due tempi, nel 1493 gli affreschi dei ranghi superiori (compresi quelli frammentari) e qualche anno dopoquesti "Miracoli di S. Fiorenzo" e le "Storie della Vergine" della navata destra, più recentemente la critica ha preferito considerarli esito di un'unica campagna esecutiva e maestranza: C. Longeri (1997) sottolinea la compresenza di un retaggio tardogotico (il rincorrersi dei manti, la presentazione frontale dei santi e la resa miniaturistica dei particolari) e stilemi rinascimentali (la salda volumetria cui aspirano alcuni personaggi, le curiose architetture, l'inserimento di personaggi vestiti alla moderna, le figure dei committenti indagati con attenzione ritrattistica) in un linguaggio padano che pare riconducibile ad un maestro "locale, con una pratica artigianale avviata nella periferia meridionale del Ducato" milanese, pittore ignoto allo stato attuale della ricerca, ma attivo in zona anche a Gossolengo, con affreschi nella Cappella del castello. Anche P. Ceschi Lavagetto (1997) riconosce nei dipinti di Fiorenzuola l'impronta di un'unica personalità, presumibilmente formatasi in loco, nonostante sia possibile rilevare in essi alcune diversità di intonazione legate alla presenza di aiuti.In questo registro inferiore è tributato un omaggio al patrono attraverso quattro episodi del suo pellegrinaggio a Roma intrapreso dalla nativa Tours: la sosta a Grenoble e il miracolo del bambino muto; il valico del Moncenisio; la sosta a Fiorenzuola; l'arrivo a Roma. Il contenuto iconografico si conforma alla narrazione dell' "Officium Sancti Florentii" codice commissionato dall'Arciprete Antonio Ricci nel 1487, scritto e miniato da Laura de Bossis, suora del monastero pavese di S. Maria di Josaphat; non si può escludere una diretta influenza delle miniature del codice (purtroppo oggi quasi completamente asportate) sulle raffigurazioni degli affreschi: una delle poche miniature conservate mostra S. Fiorenzo a cavallo, anziano e in abiti vescovili a ricordo della sua tarda attività pastorale svolta in Francia ad Orange ed il frescante del ciclo, con evidente errore temporale, ripropone tale immagine, divenuta evidentemente acnonica, anche in questi episodi relativi alla giovinezza del santo, quando ancora egli non era stato insignito della dignità vescovile (cfr. Longeri p. 36). Come nelle scene relative ai miracoli nel registro superiore, la narrazione seplice e lo stile corsivo denotano un evidente intento didascalico.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 113839
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghidiglia Quintavalle A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000315
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rabitti D./ Carbonari L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000539
BIBN - V., pp., nn.	pp. 71-75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cappella Santissimo
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00000543
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arisi F.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00000546
BIBN - V., pp., nn.	pp. 780-783
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Frabetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	1997
AGGN - Nome	Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	